



SA.BE.R. Universal Project

Il progetto “SA.BE.R. Universal” è stato finanziato nell’ambito del bando “Sostenere la crescita competitiva e sostenibile nel settore del turismo”, del Programma Europeo COSME.



“OpenUpRoutes!” è il nostro brand e al tempo stesso un invito a rendere sentieri e itinerari più inclusivi e universali, in modo che qualsiasi persona, con disabilità permanenti o temporanee, possa vivere a pieno un’esperienza turistica lungo itinerari di rilevanza culturale e naturalistica.



Cammino di Santiago

Il Cammino Francese, il percorso più popolare del Cammino di Santiago, parte da Saint-Jean-Pied-de-Port sul lato francese dei Pirenei e, dal paesino di Roncisvalle in Spagna e prosegue per altri 780 km fino a Santiago di Compostela, attraversando le città di Pamplona, Logroño, Burgos e León. Il progetto riguarderà il tratto del Cammino che attraversa le Regioni della Galizia e di Castiglia-León: i

famosi ultimi 100 km del Cammino Francese necessari per ottenere la credenziale del cammino si trovano in Galizia, mentre, la Regione di Castiglia-León comprende la maggior parte del percorso (370 km).



IL PROGETTO SA.BE.R. UNIVERSAL

Il progetto SA.BE.R. (“**S**antiago, **St.** **B**enedict, **R**outes Universal”) intende creare un’offerta turistica accessibile migliorando infrastrutture e servizi lungo due itinerari di rilevanza europea: il “Cammino Francese” in Spagna, la più popolare via di pellegrinaggio verso Santiago di Compostela, e il “Cammino di San Benedetto” in Italia, un percorso che collega i luoghi più importanti legati alla vita di San Benedetto da Norcia, il Santo patrono d’Europa. Il prodotto turistico proposto sarà basato sia sulla fruizione del patrimonio culturale che su attività sportive/all’aria aperta visto che i due itinerari sono cammini di rilevanza spirituale, culturale e storica e, al tempo stesso, rappresentano un’attrazione per gli amanti di escursionismo e bicicletta. Il prodotto turistico proposto sarà concepito in modo da rendere “universale” l’esperienza del pellegrinaggio, lungo percorsi che sono parte del patrimonio naturale e culturale europeo.

OBIETTIVI PRINCIPALI

Obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare un’offerta turistica di qualità basata sul principio del “Turismo per tutti”. In particolare, il progetto mira a:

- > accrescere la consapevolezza, le capacità e la formazione degli operatori turistici pubblici e privati al fine di rimuovere le barriere fisiche e ambientali che impediscono alle persone con disabilità permanenti e temporanee di vivere appieno la loro esperienza di viaggio;
- > sviluppare un’offerta turistica transnazionale diversificata, basata sul principio del “Turismo per tutti” e sul modello del “viaggiare lento”, valorizzando il patrimonio tangibile e intangibile esistente lungo itinerari di importanza europea;
- > stabilire e rafforzare la cooperazione tra

Il turismo accessibile (anche detto “Turismo Universale” o “Turismo inclusivo”) si riferisce all’insieme di servizi e strutture rivolti a tutti,

soprattutto alle persone con bisogni speciali, cioè persone con disabilità permanenti o temporanee, quali persone con stampelle, anziani,

persone che possono trarre vantaggio da servizi più accessibili (come, ad esempio, genitori con bambini piccoli) e relativi accompagnatori.



Cammino di San Benedetto

Il Cammino di San Benedetto è un itinerario che si sviluppa per oltre 310 km lungo sentieri e strade secondarie in Umbria e Lazio, seguendo le tracce di San Benedetto, da Norcia, città natale del santo, fino a Montecassino, dove trascorse l'ultima parte della vita, attraversando parchi naturali, siti di interesse storico-artistico e piccoli centri.



fornitori, pubblici e privati, di servizi turistici a livello locale, regionale e transnazionale, al fine di migliorare la qualità complessiva dell'offerta, in tutti i segmenti della catena dell'offerta turistica, e trasformare ogni destinazione in un "ambiente accessibile";

- > aumentare la competitività degli operatori turistici e stimolare la creazione di nuovi servizi per differenti segmenti del mercato turistico;
- > sviluppare un brand e una strategia di comunicazione a livello transnazionale al fine di accrescere la visibilità e l'attrattiva del prodotto turistico come esperienza di viaggio rivolta a tutti, non solo a persone con disabilità.

RISULTATI ATTESI

- > Una mappatura completa delle risorse accessibili e non accessibili (sentieri, servizi, infrastrutture, etc.) e barriere esistenti lungo i due itinerari in Italia e Spagna;
- > formazione degli operatori turistici pubblici e privati;

- > una Carta del Turismo Accessibile sottoscritta da stakeholder pubblici e privati;
- > design di un'offerta turistica accessibile e relativi pacchetti turistici.

ATTIVITÀ DEDICATE A OPERATORI E STAKEHOLDER

- > Corsi di formazione sulle opportunità legate al turismo accessibile e sui requisiti di accessibilità rivolti agli operatori turistici;
- > organizzazione di tavole rotonde con stakeholder locali (camere di commercio, comuni, associazioni locali e di categoria, PMI, etc.) al fine di definire una Carta dell'Offerta Turistica Accessibile ed un Piano d'Azione per rimuovere le barriere esistenti;
- > Conferenze regionali per confrontarsi sulle attività progettuali, scambiare esperienze e buone pratiche.

Project Partners



COMUNE
DI RIETI



Centro Italia Rieti

AZIENDA SPECIALE
Camera di Commercio Rieti



XUNTA
DE GALICIA

galicia



TERRE DI MEZZO
EDITORE

Supporting Partners



Asociación para la Promoción
del Turismo Adaptado Asturiano



Associazione
Amici del Cammino
di San Benedetto

Contacts

www.openuproutes.eu

info@openuproutes.eu

www.facebook.com/OpenUpRoutes/



Co-funded by the COSME programme
of the European Union